

MARCA DA BOLLO CARTACEA:

appostarla in questo spazio e poi annullarla

All'Università degli Studi di Trieste

Ufficio Acquisti e Contratti

Piazzale Europa n. 1

34127 TRIESTE

Oggetto: Domanda di accreditamento operatori/operatrici di riprese video/fotografiche per l'accesso ai locali dell'Università degli Studi di Trieste durante lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento dei titoli di studio universitari.

Il/la sottoscritt_____

nat__ a _____il_____

in qualità di titolare dell'**Impresa**:

denominazione e ragione sociale _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

iscritta alla CCIAA di _____ al nr. REA _____

sede legale_____

città _____ c.a.p. _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

di essere accreditat__ quale operatore/operatrice di riprese video/fotografiche per l'accesso ai locali dell'Università degli Studi di Trieste durante lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento dei titoli di studio universitari.

Conseguentemente, a norma del "Regolamento per l'accesso dei fotografi ai locali dell'Università degli Studi di Trieste durante lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento dei titoli di studio universitari" emanato dall'Università degli Studi di Trieste con Decreto Rettorale n. 599 del 7 maggio 2013 e poi aggiornato con Decreto Rettorale n. 40 del 15 gennaio 2025 accorpato alla disciplina dell'uso degli spazi in Ateneo formando il "Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università. Modalità di richiesta per la concessione in uso degli spazi, effettuazione di riprese fotografiche e video, disciplina dell'accesso dei fotografi in occasione degli esami finali dei corsi di studio",

DICHIARA

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché del disposto dell'art. 75 del medesimo D.P.R., per i casi di false dichiarazioni, formazione od uso di atti falsi, assumendone la piena responsabilità**¹:

- a) che i fatti, stati e qualità dichiarati/riportati nelle successive lettere corrispondono a verità;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere a) b) c) d) e) f) g) i) m) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.²;
- c) nel caso si avvalga per il servizio oggetto dell'accreditamento di propri/e dipendenti, che gli/le stessi/e non incorrono in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere c) e) f) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) di **allegare** copia fotostatica della polizza assicurativa R.C.T. con relativa quietanza di pagamento di cui è titolare, idonea³ ed inerente all'attività di cui alla presente domanda di accreditamento; dichiara altresì che la copia è conforme all'originale in proprio possesso;
- e) di prendere piena visione ed accettare tutte le norme e disposizioni previste nel "Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università. Modalità di richiesta per la concessione in uso degli spazi, effettuazione di riprese fotografiche e video, disciplina dell'accesso dei fotografi in occasione degli esami finali dei corsi di studio" emanato dall'Università degli Studi di Trieste ed entrato in vigore da gennaio 2025; di prendere altresì atto che, in caso di una eventuale emergenza sanitaria o di altro genere, per

¹ si ricorda che l'Amministrazione effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

² art.38 D.Lgs. 163/2006. *Requisiti di ordine generale*. 1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

³ Si ricorda che LA POLIZZA DEVE PREVEDERE ESPRESSAMENTE LA COPERTURA DI EVENTUALI DANNI CAUSATI A TERZI DURANTE L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI VIDEO-FOTOGRAFICI PRESSO L'UNIVERSITÀ, CON ESTENSIONE ANCHE A DANNI EVENTUALMENTE CAUSATI DA PROPRI COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO.

l'accesso alle strutture potrà essere richiesto il rispetto di ulteriori adempimenti non previsti nel succitato Regolamento;

f) di prendere visione ed accettare le norme contenute nel “Modello di informazione sui rischi per l'integrità e la salute dei lavoratori e delle misure di prevenzione adottate” (art. 38 Regolamento cit.), che si impegna a sottoscrivere in sede di autorizzazione (art. 39 Regolamento cit.). In caso di partecipazione per il lotto d) (Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute), l'operatore/operatrice dichiara di prendere visione ed accettare le norme contenute nel “Nota informativa sui rischi presenti in ASUGI per imprese appaltatrici e lavoratori autonomi”, che si impegna a sottoscrivere in sede di autorizzazione.

g) di **allegare** il listino prezzi, valido per l'anno solare **2026**, relativo ai servizi offerti;

h) di autorizzare l'Ateneo ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica e PEC sopra indicati per l'invio delle comunicazioni relative alla presente procedura, impegnandosi inoltre a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai propri recapiti;

i) di (barrare la voce che interessa)

☐ **non** avere quali dipendenti operatori/operatrici di riprese video/fotografiche, e che quindi effettuerà i servizi **personalmente**

oppure

☐ avere quali lavoratori/trici **dipendenti** della propria Impresa i/le seguenti operatori/trici di riprese video/fotografiche, che potranno svolgere i servizi per conto dell'Impresa stessa, ai sensi dell'art.5 del Regolamento citato⁴:

1. Nome e cognome

Nat__ a il

Residente a in via

Codice fiscale

2. Nome e cognome

Nat__ a il

Residente a in via

Codice fiscale

3. Nome e cognome

Nat__ a il

Residente a in via

Codice fiscale

j) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso di apertura della procedura di accreditamento in merito al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;

⁴ si ricorda che, visto quanto disposto dagli articoli 3 e 6 del Regolamento per l'accesso dei fotografi ai locali dell'Università degli Studi di Trieste durante lo svolgimento degli esami finali per il conseguimento dei titoli di studio universitari, **non** è possibile essere accreditati o autorizzati **contemporaneamente** quali liberi/e professionisti/e (o titolari di Impresa accreditata) e dipendenti di altra Impresa accreditata, ovvero essere **contemporaneamente** alle dipendenze di più Imprese accreditate. Si sottolinea inoltre che **NON** sono “lavoratori/lavoratrici dipendenti” i/le collaboratori/collaboratrici occasionali (o figure similari) retribuiti/e a fattura, a mezzo “voucher”, ecc.

- k) di volersi accreditare per i seguenti lotti relativi alle strutture di ricerca e didattiche (*barrare i lotti a cui intende accreditarsi*):

SI INVITA A BARRARE SOLO I LOTTI PER I QUALI SI È REALMENTE INTERESSATI A PRESENTARSI PER SVOLGERE I SERVIZI VIDEO/FOTOGRAFICI

- ☐ Lotto a)
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
- ☐ Lotto b)
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
- ☐ Lotto c)
Dipartimento di Scienze della Vita
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze
Dipartimento di Fisica
- ☐ Lotto d)
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
- ☐ Lotto e)
Dipartimento di Studi Umanistici
- ☐ Lotto f)
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Sedi distaccate di Gorizia e Pordenone

Data, timbro e firma

Allegati:

- 1) copia fotostatica della polizza assicurativa R.C.T. con relativa quietanza di pagamento;
- 2) listino prezzi, valido per l'anno solare 2026, relativo ai servizi offerti;
- 3) documento di identità in corso di validità;
- 4) ricevuta di pagamento del bollo in modalità virtuale **oppure** marca da bollo cartacea appostata ed annullata alla presente domanda.

N.B: la presente domanda di accreditamento/dichiarazione, dovrà essere firmata digitalmente oppure con firma autografa dal soggetto interessato. Nell'ultimo caso dovrà essere allegata alla stessa una copia leggibile di un valido documento di identità dello/a stesso/a sottoscrittore/trice.